



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E DIFESA DEL SUOLO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-183.0.0.-58

L'anno 2021 il giorno 28 del mese di Aprile il sottoscritto Valcalda Roberto in qualita' di direttore della Direzione Infrastrutture E Difesa Del Suolo, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO "Patto per la Città di Genova, finanziato con risorse F.S.C. – Programmazione 2014-2020. Adeguamento idraulico del torrente Chiaravagna in Comune di Genova – ultimo lotto: completamento sottomurazioni e abbassamento alveo – 1° stralcio funzionale". Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D. Lgs. N. 50/2016 mediante R.D.O. su MEPA di CONSIP per la stipula di un contratto di servizi tecnici per l'esecuzione di prove, esami ed analisi in situ e di laboratorio sui materiali e strutture da realizzare nell'esecuzione di detti lavori."

(CUP: B34H17000890001 – CIG: 8727582481 – MOGE: 17239).

Adottata il 28/04/2021
Esecutiva dal 03/05/2021

28/04/2021	VALCALDA ROBERTO
------------	------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E DIFESA DEL SUOLO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-183.0.0.-58

OGGETTO “Patto per la Città di Genova, finanziato con risorse F.S.C. – Programmazione 2014-2020. Adeguamento idraulico del torrente Chiaravagna in Comune di Genova – ultimo lotto: completamento sottomurazioni e abbassamento alveo – 1° stralcio funzionale”. Procedura negoziata ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. b), del D. Lgs. N. 50/2016 mediante R.D.O. su MEPA di CONSIP per la stipula di un contratto di servizi tecnici per l’esecuzione di prove, esami ed analisi in situ e di laboratorio sui materiali e strutture da realizzare nell’esecuzione di detti lavori.”.
(CUP: B34H17000890001 – CIG: 8727582481 – MOGE: 17239).

IL DIRETTORE

Premesso che:

- il Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, e in particolare l’art. 4, dispone che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all’art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) e successive modificazioni, sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all’insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e sue successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare il comma 6 dell’art. 1, individua le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014-2020, destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;
- la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 definisce le aree tematiche e le relative dotazioni finanziarie in base alle quali devono articolarsi i Patti per lo sviluppo, nonché le regole di funzionamento del FSC;
- con Deliberazione n. 67 del 7 aprile 2017 la Giunta Comunale ha preso atto della stipula, in data 26 novembre 2016, del “Patto per la Città di Genova - Interventi per lo sviluppo economico, la coesione sociale e territoriale della Città di Genova”, sottoscritto dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Sindaco della Città di Genova;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- con Deliberazione n. 178 del 25 giugno 2019 la Giunta Comunale ha preso atto della stipula, in data 08 aprile 2019, dell'atto modificativo del "Patto per la Città di Genova" sottoscritto dal Ministro per il Sud e dal Sindaco di Genova;
- il suddetto Patto, sulla base dell'articolo 2, comma 203, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662 è da intendersi come accordo tra Amministrazione Centrale e Città attraverso cui le Parti si impegnano a collaborare sulla base di una ricognizione programmatica delle risorse finanziarie disponibili, dei soggetti interessati e delle procedure amministrative occorrenti, per la realizzazione degli obiettivi d'interesse comune o funzionalmente collegati;
- la Delibera CIPE n. 56 del 1 dicembre 2016 assegna le risorse del FSC per la realizzazione di ciascun Patto e, nello specifico, per la realizzazione del Patto per la Città Metropolitana di Genova viene assegnata una dotazione finanziaria di euro 110.000.000;
- per la gestione dei finanziamenti, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 87 del 20 aprile 2017 è stato approvato il Protocollo operativo siglato in data 31 marzo 2017 tra il Comune di Genova e la Città Metropolitana per la realizzazione del Patto, che attribuisce al Comune di Genova risorse pari a euro 69.000.000;
- con delibera CIPE n. 26/2018 sono stati prorogati il termine di assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti dal 31 Dicembre 2019 al 31 Dicembre 2021 ed il termine finanziario dal 31 Dicembre 2023 al 31 Dicembre 2025;
- con Deliberazione n. 247 del 10 novembre 2020 la Giunta Comunale ha deliberato di proporre, al Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la riprogrammazione di fondi residuali destinati a favore di nuovi interventi da realizzarsi nell'ambito dell'intervento Waterfront di Levante, con conseguente sottoscrizione dell'atto modificativo del "Patto per la Città di Genova" in data 24/03/2021 dal Sindaco di Genova e in data 02/04/2021 dal Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale;

Preso atto che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 2020/183.0.0/46 del 20/07/2020 sono stati approvati il progetto esecutivo e le modalità di gara dei lavori riguardanti il 1° stralcio funzionale delle opere di "Patto per la Città di Genova, finanziato con risorse F.S.C. – Programmazione 2014-2020. Adeguamento idraulico del torrente Chiaravagna in Comune di Genova – ultimo lotto: completamento sottomurazioni e abbassamento alveo – 1° stralcio funzionale”;

Considerato che:

- nel corso dei lavori in argomento, si renderà necessario eseguire prove, esami ed analisi in situ e di laboratorio sui materiali da impiegare ed impiegati nell'esecuzione dei lavori, in base alle Norme Tecniche sulle Costruzioni di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 17 gennaio 2018;
- a tal conto, vista l'impossibilità di svolgere la suddetta attività mediante forze interne alla Civica Amministrazione, risulta necessario procedere alle attività in argomento ricorrendo a operatori economici esterni;
- i tecnici della scrivente Direzione, hanno redatto un elenco prezzi relativo alle prestazioni richieste, utilizzando il Listino Prezzi ANAS 2020 – Prove, Indagini e Monitoraggio (PM-IG-MA.2020 – Rev.0) e, ove non possibile, Prezzi Aggiuntivi (P.A.) stimati sulla base di servizi analoghi svolti in precedenti appalti, costituito da n. 19 "voci”;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- l'importo dell'affidamento da porsi a base di gara, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, è di Euro 61.262,70 soggetto a ribasso d'asta come risultante dal computo metrico estimativo redatto dagli uffici tecnici e allegato alla presente e dal quadro economico di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO - SERVIZI TECNICI		
		<i>Euro</i>
A		
A1	Servizi tecnici per l'esecuzione di prove, esami ed analisi in situ e di laboratorio sui materiali e strutture da realizzare	€ 61 262,70
	di cui per Mano D'opera (56,00% di A1)	€ 34 307,11
A)	IMPORTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO (A1)	€ 61 262,70
B	SOMME A DISPOSIZIONE:	<i>Euro</i>
B1	IVA lavori: 22% (A2)	€ 13 477,79
B2	Incentivo ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 (quota 80%)	€ 980,20
B3	Spese di gara e imprevisti (IVA 22% compresa)	€ 4 034,26
B)	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE :(A+B)	€ 18 737,30
C)	IMPORTO TOTALE DEL SERVIZIO	€ 79 754,95

- ai sensi dell'art. 23 comma 16 del D.Lgs. n. 50/2016 l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera stimati in Euro 34.307,11 come risulta dalla documentazione sopra citata;
- in relazione al valore dell'affidamento come sopra determinato, si rende necessario procedere alla selezione dei contraenti con gara da esperire mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016;
- per tale tipologia di servizio non risulta attiva nessuna convenzione stipulata con CONSIP S.p.A. ma risulta attivo, sulla piattaforma telematica MEPA di CONSIP S.p.A. il bando denominato "SERVIZI DI VALUTAZIONE DELLA CONFORMITÀ", ritenuto attinente al servizio ricercato;

Ritenuto necessario:

- approvare l'esecuzione del servizio per l'affidamento di servizi tecnici per l'esecuzione di prove, esami ed analisi in situ e di laboratorio sui materiali e strutture da realizzare nell'esecuzione dei lavori di "Patto per la Città di Genova, finanziato con risorse F.S.C. – Programmazione 2014-2020. Adeguamento idraulico del torrente Chiaravagna in Comune di Genova – ultimo lotto: completamento sottomurazioni e abbassamento alveo – 1° stralcio funzionale" (CUP: B34H17000890001 – CIG: 837505847F – MOGE: 17239);
- indire, per l'affidamento del suddetto servizio, una gara procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, mediante apposita richiesta di offerta (R.D.O.) sulla

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

piattaforma MEPA di CONSIP S.p.A.- del valore complessivo presunto di Euro 61 262,70 al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge;

Rilevato che:

- a tal fine è stato redatto da questi uffici lo specifico documento “Condizioni particolari per il servizio” comprensivo di quattro allegati, Computo Metrico Estimativo, Elenco Prezzi, Capitolato Speciale Prestazionale e Lista delle Lavorazioni, nonché lo schema di contratto, contenente le modalità di espletamento della procedura e di gestione del conseguente contratto, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- il suddetto documento prevede, ai sensi dell’art. 95 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016, l’assegnazione secondo il criterio dell’offerta al prezzo più basso, inferiore all’importo massimo preventivato, in quanto, in ragione della natura dell’incarico non si individuano elementi qualitativi da valorizzare in sede di gara;

Ritenuto pertanto necessario:

- approvare i seguenti elaborati:
 - “Elenco Prezzi” composto da n. 6 Prezzi Aggiuntivi P.A.01, P.A.02, P.A.03, P.A.04, P.A.05, P.A.06 desunti da analisi di mercato redatte dall’ufficio sulla base di precedenti servizi analoghi e da n. 13 Prezzi del Listino *ANAS 2020 – Prove, Indagini e Monitoraggio (PM-IG-MA.2020 – Rev.0)*;
 - “Condizioni particolari del servizio”;
 - “Computo Metrico Estimativo”;
 - “Capitolato Speciale Prestazionale”;
 - “Lista delle Lavorazioni”;
- nel rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione e rotazione, invitare a partecipare alla procedura per l’affidamento del servizio di che trattasi n. 5 (cinque) operatori economici abilitati al bando denominato “SERVIZI DI VALUTAZIONE DELLA CONFORMITÀ – Test di laboratorio – esecuzione e certificazione di prove sui materiali da costruzione e di laboratorio su terre e rocce”, del MEPA di Consip;

Dato atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico e amministrativo ai sensi dell’art. 147 bis – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 (TUEL);

Riscontrato che la spesa complessiva di Euro 79.754,95 relativa all’affidamento in argomento, trova copertura sui fondi di cui al capitolo 75754, c.d.c. 2223.8.05 “Idrogeologico - Manutenzione straordinaria”, del Bilancio 2021 crono 2019/325, P.d.C. 2.2.1.9.10, IMPE 2021/2666;

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole della finanza pubblica;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Visti:

- ✓ il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- ✓ gli artt. 107, 153 comma 5 e 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- ✓ gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- ✓ gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;
- ✓ la Deliberazione di Giunta Comunale n. 404 del 12/11/2009 regolante l'utilizzo del mercato elettronico di cui al D.P.R. n. 101/2002 per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria;
- ✓ Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 03.03.2021 con la quale sono stati approvati i Documenti Previsionali e Programmatici 2021/2023;
- ✓ Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 18/03/2021 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2021/2023;

DETERMINA

- 1) di approvare l'esecuzione per l'affidamento di servizi tecnici per l'esecuzione di prove, esami ed analisi in situ e di laboratorio sui materiali e strutture da realizzare nell'esecuzione dei lavori di "Patto per la Città di Genova, finanziato con risorse F.S.C. – Programmazione 2014-2020. Adeguamento idraulico del torrente Chiaravagna in Comune di Genova – ultimo lotto: completamento sottomurazioni e abbassamento alveo – 1° stralcio funzionale" (CUP: B34H17000890001 – CIG: 837505847F – MOGE: 17239) per l'importo di Euro 80.000,00= secondo il quadro economico seguente:

<i>QUADRO ECONOMICO - SERVIZI TECNICI</i>		
		<i>Euro</i>
A		
A1	Servizi tecnici per l'esecuzione di prove, esami ed analisi in situ e di laboratorio sui materiali e strutture da realizzare	€ 61 262,70
	di cui per Mano D'opera (56,00% di A1)	€ 34 307,11
A)	IMPORTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO (A1)	€ 61 262,70
B	SOMME A DISPOSIZIONE:	<i>Euro</i>
B1	IVA lavori: 22% (A2)	€ 13 477,79
B2	Incentivo ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 (quota 80%)	€ 980,20
B3	Spese di gara e imprevisti (IVA 22% compresa)	€ 4 034,26
B)	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE :(A+B)	€ 18 737,30
C)	IMPORTO TOTALE DEL SERVIZIO	€ 79 754,95

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 2) di approvare i seguenti elaborati:
 - “Capitolato Speciale Prestazionale”;
 - “Schema di contratto”;
 - “Condizioni particolari del servizio”;
 - “Computo Metrico estimativo”;
 - “Elenco Prezzi”;
 - “Lista delle Lavorazioni”;
- 3) di stabilire che la procedura in argomento venga esperita alle condizioni e oneri indicati nel documento “Condizioni particolari per il servizio” comprensivo di quattro allegati, Computo Metrico estimativo, Elenco Prezzi, Listino ANAS 2020 – Prove, Indagini e Monitoraggio (PM-IG-MA.2020 – Rev.0), Capitolato Speciale Prestazionale e Lista delle Lavorazioni, nonché lo Schema di Contratto, che si approvano e si allegano quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- 4) di dare atto che per tale tipologia di servizio risulta attivo, sulla piattaforma telematica MEPA di CONSIP S.p.A. il BANDO denominato “SERVIZI DI VALUTAZIONE DELLA CONFORMITÀ – Test di laboratorio – esecuzione e certificazione di prove sui materiali da costruzione e di laboratorio su terre e rocce”, ritenuto attinente al servizio ricercato;
- 5) di procedere all’aggiudicazione del servizio, ai sensi dell’art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., a favore dell’operatore economico che avrà formulato l’offerta con prezzo più basso inferiore all’importo massimo preventivato;
- 6) di procedere all’affidamento del servizio di cui sopra tramite creazione di una Richiesta di Offerta (R.D.O.), mediante invito a n. 5 operatori economici iscritti al suddetto Bando;
- 7) di mandare a prelevare la somma complessiva di **Euro 79.754,95** relativa al capitolo 75754, c.d.c. 2223.8.05 “Idrogeologico - Manutenzione straordinaria”, del Bilancio 2021 croco 2019/325, P.d.C. 2.2.1.9.10, nel seguente modo:
 - Euro 74.740,49 (di cui Euro 61.262,70 per imponibile ed Euro 13.477,79 per IVA al 22%) per il servizio prove materiali riducendo di pari importo l’IMPE 2021/2666 ed emettendo nuovo IMPE 2021/8006;
 - Euro 4.034,26 per spese di gara e imprevisti riducendo di pari importo l’IMPE 2021/2666 ed emettendo nuovo IMPE 2021/8007;
 - Euro 980,20 per incentivo quota 80% ex art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 c. 3 riducendo di pari importo l’IMPE 2021/2666 ed emettendo nuovo IMPE 2021/8023;
- 8) di accertare l’importo di Euro 980,20 al capitolo 50026 c.d.c. 143.5.99 “Gestione del Personale - Fondi incentivanti per il Personale” P.d.C. 3.5.99.2.1 (ACC.to 2021/1345);
- 9) di dare atto che la somma di Euro 79.754,95 è finanziata con il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto a Bilancio 2021;
- 10) di provvedere all’immediata emissione dell’atto di liquidazione e contestualmente relativa richiesta di reversale sul capitolo di cui al punto precedente;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 11) di provvedere all'inoltro della presente determinazione dirigenziale alla Direzione Sviluppo del Personale e formazione affinché provveda all'iscrizione delle somme sui pertinenti capitoli di spesa e alle successive operazioni gestionali sugli stessi;
- 12) di provvedere a cura della Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo – Settore Attuazione Opere Idrauliche, agli adempimenti relativi alla procedura di scelta del contraente, di aggiudicazione e di stipula del contratto;
- 13) di provvedere a cura della Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo – Settore Attuazione Opere Idrauliche, ai sensi dell'art.29, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 alla pubblicazione del presente provvedimento, nella sezione "Amministrazione Trasparente" – "Bandi di gara e contratti" nell'ambito della suddetta procedura di gara;
- 14) di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione degli artt. 42 del D.Lgs. 50/2016 e 6 bis della L. 241/1990;
- 15) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa in vigore sulla tutela dei dati personale D.Lgs. 196/2003.

Il Direttore
Dott. Arch. Roberto Valcalda



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-183.0.0.-58
AD OGGETTO

“Patto per la Città di Genova, finanziato con risorse F.S.C. – Programmazione 2014-2020. Adeguamento idraulico del torrente Chiaravagna in Comune di Genova – ultimo lotto: completamento sottomurazioni e abbassamento alveo – 1° stralcio funzionale”. Procedura negoziata ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. b), del D. Lgs. N. 50/2016 mediante R.D.O. su MEPA di CONSIP per la stipula di un contratto di servizi tecnici per l’esecuzione di prove, esami ed analisi in situ e di laboratorio sui materiali e strutture da realizzare nell’esecuzione di detti lavori.”
(CUP: B34H17000890001 – CIG: 8727582481 – MOGE: 17239).

Ai sensi dell’articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria-ACCE 2021/106

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giuseppe Materese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E DIFESA DEL SUOLO

SETTORE ATTUAZIONE OPERE IDRAULICHE

OGGETTO: Contratto di servizi tecnici per l'esecuzione di prove, esami ed analisi in situ e di laboratorio sui materiali e strutture da realizzare nell'esecuzione di lavori di competenza della Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo nell'ambito dei lavori di "Patto per la Città di Genova, finanziato con risorse F.S.C. – Programmazione 2014-2020. Adeguamento idraulico del torrente Chiaravagna in Comune di Genova – ultimo lotto: completamento sottomurazioni e abbassamento alveo – 1° stralcio funzionale"
(CUP: B34H17000890001 – CIG: 8727582481 – MOGE: 17239)

CAPITOLATO SPECIALE PRESTAZIONALE D'APPALTO **NORME TECNICHE**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Roberto Valcalda

1. Luoghi e modalità di esecuzione delle attività:

Il servizio riguarda l'esecuzione di prove, prelievi, saggi ed analisi oltre al rilascio di rapporti di prova e certificati aventi valore ufficiale secondo quanto stabilito dalla normativa vigente. Il servizio prevede inoltre l'utilizzo di personale tecnico qualificato per l'esecuzione in sito di prove e saggi relativi ai materiali, manufatti e strutture in generale.

Il servizio verrà prestato nell'ambito dell'intero territorio del Comune di Genova.

Le prove, indagini, saggi e prelievi riguarderanno pertanto le tipologie di materiali di base impiegati nella realizzazione dei lavori tra cui, ad esempio e non in forma esaustiva: acciai e metalli da costruzione, materiali compositi tra cui, in particolare, i conglomerati cementizi.

In particolare le prestazioni richieste saranno svolte presso il cantiere in oggetto.

Il servizio dovrà essere prestato anche in soggezione di traffico e presenza di mezzi operativi, nonché presso i laboratori del soggetto affidatario del servizio. Il fornitore del servizio è obbligato a svolgere le attività di cui al presente affidamento, secondo le disposizioni del Direttore dei Lavori, garantendo la costante presenza in cantiere di personale qualificato e comunque senza arrecare disagi allo svolgimento delle lavorazioni.

Tutte le prove in corso d'opera che necessitano di rilascio di certificazione ufficiale ai sensi del D.M. 17/01/2018 "Norme tecniche per le costruzioni" e s. m. e i. dovranno essere eseguite e certificate da Laboratori di prova autorizzati ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. n. 380 del 06/06/2001 e s. m. e i. .

Le prove di laboratorio di cui sopra dovranno essere effettuate esclusivamente nella sede del laboratorio autorizzato dal Ministero competente; a tale disposizione il Fornitore del servizio dovrà attenersi anche per l'esecuzione di prove di compressione su provini di calcestruzzo aventi tempi di



COMUNE DI GENOVA

maturazione diversi dai 28 giorni allo scopo di rendere il più possibile omogenei e correlati i risultati di tali prove con i riscontri ufficiali.

Con la firma del Contratto, l'Appaltatore riconosce di essersi reso pienamente edotto e di avere tenuto debito conto di tutte le condizioni ambientali e delle circostanze ed alee nonché condizionamenti e soggezioni ad esse connesse che possano avere influenza sulla esecuzione del Contratto e sulla determinazione dei prezzi. Dichiara quindi di avere preso esatta conoscenza dei luoghi dove deve essere eseguito il servizio, nonché, tra l'altro, delle condizioni ambientali e sanitarie della zona, delle condizioni meteorologiche, della distanza dei luoghi di lavoro dai centri abitati, della disponibilità dei mezzi di trasporto, della disponibilità e del costo effettivo della mano d'opera e di ogni altro elemento rilevante ai fini dell'esecuzione delle prestazioni appaltate.

2. Normativa di riferimento per l'esecuzione delle prove:

Per le prove in corso d'opera che necessitano di rilascio di certificazione ufficiale ai sensi della vigente normativa, il Fornitore del servizio dovrà essere in possesso dell'autorizzazione ministeriale ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. n. 380 del 06/06/2001 ed in particolare, essere in possesso dei requisiti di cui alla circolare 8 settembre 2010, n. 7617 per acciai, laterizi e calcestruzzi.

Il Fornitore del servizio dovrà inoltre essere in possesso, da almeno 2 anni, di un "Sistema di Gestione della Qualità" certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 9001 da parte di un organismo terzo indipendente ed accreditato, di adeguata competenza ed organizzazione e riconosciuto da ACCREDIA.

Il servizio ha ad oggetto principalmente l'esecuzione di indagini, prove, controlli corrispondenti all'impiego di materiali di base e compositi già sopra citati e all'analisi di manufatti, strutture, ecc. compresi e descritti nelle suddette norme tecniche.

Le suddette indagini potranno quindi riguardare le seguenti categorie di opere:

- Opere dell'ingegneria idraulica;
- Opere d'arte in genere;
- Consolidamenti ed altre opere della geotecnica;
- Opere strutturali quali ponti e impalcati.

Il summenzionato elenco è da considerarsi meramente indicativo e non esaustivo.

Il fornitore del servizio dovrà essere in grado di eseguire, o far eseguire, tutte le prove menzionate e quelle che saranno richieste dalla Direzione dei Lavori, dell'opera in corso di realizzazione, anche in riferimento al capitolato speciale ed alle correlate norme tecniche.

Per l'esecuzione di prove speciali quali ad esempio: controlli ultrasonici, magnetoscopia, controlli sclerometrici e similari è richiesto il Certificato di 2° livello.



COMUNE DI GENOVA

3. Tipologie delle prove da eseguire:

A titolo indicativo e non esaustivo si elencano le prove minime e/o tipologiche che il Fornitore del servizio potrà, di norma, essere chiamato a svolgere anche giornalmente presso i cantieri e/o presso la sede operativa ufficiale. Ulteriori prove/analisi/verifiche potranno essere richieste dal Direttore dei Lavori delle opere in corso di esecuzione al fine di una migliore e più completa analisi e verifica dei materiali/prodotti da utilizzare o già posti in opera.

Durante la realizzazione dell'opera è richiesta l'esecuzione di alcune tra le seguenti prove di laboratorio sui materiali su richiesta della DL:

a. Prove da eseguire sui conglomerati cementizi:

- prelievo e confezionamento in corso d'opera consistente in n. 4 cubetti 15x15x15 cm di cls per rottura a 7, 14 e 28 gg su indicazione della DL;
- resistenza a compressione di provini cubici;
- peso dell'unità di volume di provini cubici;
- determinazione della consistenza con cono Abrams (slump-test).

b. Prove da eseguire su malte e boiacche:

- prelievo e confezionamento in corso d'opera consistente in n. 4 cubetti 10x10x10 cm di malta o boiaccia per rottura a 7, 14 e 28 gg su indicazione della DL;
- resistenza a compressione di provini cubici;
- peso dell'unità di volume di provini cubici.

c. Prove su barre lisce e/o ad aderenza migliorata:

- prelievo campioni;
- rilievo marchio;
- prova di trazione su tondi lisci o ad aderenza migliorata (misura di: allungamento percentuale a rottura, carico di snervamento e di rottura);
- prova di piegamento a 90° e successivo raddrizzamento a 20°, per ogni provino.

d. Prove su carpenteria metallica:

- prova di trazione su provette ricavate da profilati (compresi micropali) e lamiere con determinazione dei carichi di snervamento e di rottura e dell'allungamento percentuale a rottura.

e. Prove di resilienza su saggi di carpenteria metallica:

- prove di resilienza su saggi di carpenteria metallica (compresi spezzoni armatura micropali) eseguita a temperatura ambiente.



COMUNE DI GENOVA

f. Prove su pali e tiranti:

- Prova di carico su pali e tiranti di acciaio barre dywidag o similari secondo quanto disposto dal capitolo 9 D. M. 17 gennaio 2018.

g. Altre prove:

Più in generale potranno essere anche richieste specifiche prove non riportate nel presente Capitolato e relativi allegati che riguardano a titolo meramente esemplificativo:

- Perforazione a carotaggio anche continuo di conglomerato cementizio e/o altro materiale con eventuale recupero di campioni / carote.
- Prove magnestoscopiche
- Prove di durezza superficiale
- Prove di pull-out

4. Modalità di prelievo:

All'atto dei prelievi eseguiti in cantiere dovrà essere compilato dal tecnico del Fornitore del servizio un rapporto giornaliero che indichi il numero e la tipologia delle prove eseguite, la data, il luogo e ogni altra informazione utile alla ricostruzione del lavoro svolto.

Il rapporto dovrà essere compilato in duplice copia, sottoscritto dal tecnico presente in cantiere e da un tecnico della Direzione Lavori o da personale, anche dell'impresa esecutrice, idoneamente delegato.

Potranno anche essere richieste ulteriori prestazioni, rispetto a quelle riportate nel Computo Estimativo Lavorazioni allegato al contratto, di tipologia e/o modalità diverse da quelle esposte; in tal caso i tempi e le modalità di esecuzione e restituzione dei risultati verranno concordati di volta in volta con il Direttore dei lavori di ciascun intervento oggetto del presente contratto.

Nel caso venisse richiesta l'esecuzione di una nuova prova o di un accertamento non individuato dal presente Capitolato o non incluso nell'Elenco Prezzi contenuti nella Lista delle Lavorazioni, il Fornitore del servizio si impegna all'esecuzione della stessa agli stessi patti e condizioni del presente appalto previo concordamento di nuovo prezzo ricavato o da specifica analisi o, in alternativa, dal Listino Prezzi ANAS 2020 – Prove, Indagini e Monitoraggio (PM-IG-MA.2020 – Rev.0), in ogni caso comprensivo del ribasso offerto in sede di gara.

I nuovi prezzi saranno concordati mediante verbale sottoscritto dal Direttore dei Lavori di ciascun intervento oggetto del presente contratto e dal Fornitore del servizio.

Le modalità di prelievo, corretta conservazione dei provini, stoccaggio provvisorio, trasporto in area cantiere o presso il laboratorio autorizzato saranno definite tra il Fornitore del servizio ed il Direttore dei lavori, al fine di garantire precise modalità di tracciabilità dei campioni ed evitare problemi connessi alla integrità dei campioni stessi.



COMUNE DI GENOVA

5. **Indagini, sondaggi e prove:**

Durante lo svolgimento delle attività oggetto del presente servizio si devono considerare inclusi: oneri e costi per l'accesso alle zone o ai punti di lavoro e stazionamento; oneri per l'accesso alle zone o ai punti di lavoro con il personale e le attrezzature accessorie; il risarcimento di eventuali danni a terzi; le fotografie, la cartografia, i carburanti e ogni altro materiale di consumo; i costi logistici e del personale; le attrezzature accessorie; il trasporto e la spedizione dei campioni ai laboratori; l'interpretazione, la restituzione e la documentazione dei lavori eseguiti; quanto altro non elencato direttamente o indirettamente necessario per l'esecuzione finita e a perfetta regola d'arte di tutti i lavori in oggetto.

6. **Oneri diversi:**

Durante il servizio di cui trattasi, il Fornitore dello stesso dovrà, qualora non previsto nell'ambito della declaratoria dei prezzi di cui al Computo Estimativo ed alla Lista Lavorazioni, tener altresì conto dei seguenti oneri ed adempimenti:

a. Maggiori oneri:

Derivanti dalle soggezioni e difficoltà connesse con l'effettuazione di lavori in galleria e/o comunque in sotterraneo e/o in presenza di mezzi di cantiere in movimento;

b. Guardiania e custodia:

Dei campioni prelevati al fine di garantirne la validità e l'attendibilità per tutto il periodo di rilevazione previsto;

c. Trasporto a rifiuto:

di tutti i materiali di eventuale risulta derivanti dalle attività connesse con il servizio di cui trattasi e di competenza del Fornitore;

d. Spese contratto e imposte di bollo:

Relativamente alle eventuali spese di registrazione contratto, imposte di bollo, quali marche da bollo da apporre su contratti ed eventualmente certificati sono di competenza del Fornitore;

7. **Programmazione controlli e prove**

L'esecuzione dei controlli e delle prove è effettuata in base alle priorità definite dalla Direzione Lavori, che potranno far riferimento a programmi giornalieri/settimanali in funzione delle effettive lavorazioni programmate in cantiere dall'impresa esecutrice.

8. **Gestione prelievi, materiali e prodotti:**

I campionamenti dei materiali avvengono sulla base delle frequenze stabilite dalle Norme Tecniche di riferimento, dalla normativa vigente e a discrezione del Direttore dei Lavori di ciascun intervento oggetto del presente contratto.



COMUNE DI GENOVA

Ai fini dell'espletamento delle operazioni di prelievo sarà cura della Direzione Lavori mettere a disposizione del Fornitore del servizio tutte le informazioni necessarie alla redazione dei certificati (WBS, progressive, Impresa, ecc.).

Al termine delle operazioni di prelievo del materiale/prodotto la Direzione Lavori compila l'apposito verbale in contraddittorio con l'Impresa ed eventualmente con il tecnico del Fornitore.

Il verbale di prelievo in originale resterà in possesso della Direzione Lavori.

Il campione prelevato sarà identificato dalla Direzione Lavori in maniera univoca ed inalterabile applicando sullo stesso e sul contenitore etichette identificative riportanti gli estremi del verbale (es. codice prelievo, data, firme in contraddittorio).

Da quel momento il campione sarà custodito a cura e sotto la sola responsabilità del Fornitore nei modi conformi alle normative e/o schede tecniche relative ai prodotti prelevati al fine di non alterarne le caratteristiche o gli estremi identificativi.

I prelievi eseguiti per tutti i controlli saranno consegnati al Laboratorio ufficiale / autorizzato per mezzo di lettera di richiesta redatta dalla Direzione Lavori di ciascun intervento oggetto del presente contratto.

9. Struttura dei Verbali di Prelievo:

Il modulo del verbale di prelievo è costituito da una sezione di raccolta di tutti i dati generali (data, luogo, numero prelievo, WBS, presenti al prelievo, ecc.) ed un'altra descrittiva del campione prelevato con riferimenti utili ai fini della tracciabilità del campione stesso.

10. Modalità di conservazione e trasporto dei campioni prelevati:

Per i prelievi dei campioni dei diversi materiali utilizzati in corso d'opera dovrà essere attrezzata, a cura dell'impresa esecutrice dei lavori, un'area o una struttura idonea alla conservazione temporanea dei campioni stessi.

Per quanto riguarda i materiali prelevati, gli stessi saranno conservati in adeguate strutture predisposte dalla suddetta impresa in ottemperanza a quanto previsto dalle norme di prelievo e prova applicabili e comunque in maniera da non comprometterne la qualità (es.: i campioni di conglomerato cementizio, una volta realizzati, dovranno essere conservati appoggiati al di sopra di una superficie orizzontale piana in posizione non soggetta ad urti e vibrazioni). Il calcestruzzo campionato dovrà essere lasciato all'interno dei contenitori per almeno 16 ore (in ogni caso non oltre i tre giorni). Trascorso questo termine i provini dovranno essere consegnati al Laboratorio incaricato di effettuare le prove specificate ove si provvederà alla loro conservazione, una volta rimossi dai contenitori, in acqua alla temperatura costante di 20 ± 2 ° C oppure in ambiente controllato posto alla temperatura di 20 ± 2 ° C ed umidità relativa superiore al 95%.

Nel caso in cui i provini vengano conservati immersi in acqua, il contenitore deve avere dei ripiani realizzati con griglie (è consentito l'impiego di reti elettrosaldate) per fare in modo che tutte le superfici siano a contatto con l'acqua.



COMUNE DI GENOVA

L'impresa esecutrice dei lavori sarà responsabile delle operazioni di corretta conservazione dei provini campionati e della loro custodia in cantiere prima dell'invio al Laboratorio.

11. Controllo dei risultati delle prove:

La Direzione Lavori di ciascun intervento oggetto del presente contratto acquisisce dal Laboratorio incaricato dell'esecuzione il Certificato con i risultati delle prove effettuate e verifica che i risultati siano conformi alle prescrizioni contrattuali.

I dati della prova eseguita ed i risultati trasmessi dal laboratorio sono registrati in una tabella comparativa nella quale sono riportati:

- materiale;
- WBS;
- Tipologia della prova;
- Limiti di accettabilità indicati nel progetto;
- Valori certificati;

Se i risultati rientrano nei limiti previsti, l'esito delle prove è considerato positivo e la lavorazione, il manufatto, i materiali impiegati sono da ritenersi conformi alle prescrizioni.

Se i risultati delle prove evidenziano dati non conformi alle prescrizioni contrattuali o normative, viene redatto un **Rapporto di Non Conformità** e si procede secondo quanto stabilito nella procedura appositamente predisposta per l'esecuzione dei lavori.

In ogni caso, le certificazioni dovranno essere fornite alla Direzione Lavori entro 1 (uno) giorni dalla data di emissione del certificato al fine di consentire alla stessa di poter procedere al riscontro dei risultati.

Laddove emergessero non conformità, l'Appaltatore dovrà dare giustificazioni specifiche e porre in essere le azioni correttive e la Direzione Lavori dovrà tenere conto secondo quanto previsto contrattualmente.

I rapporti di prova emessi dal Laboratorio dovranno riportare i risultati ottenuti con esclusione di ogni apprezzamento o valutazione tecnica; questi ultimi, se richiesti, saranno inviati con apposita nota o relazione tecnica alla D.L., facendosi carico, quest'ultima, degli oneri per la prestazione aggiuntiva, previa giustificazione dell'onere aggiuntivo richiesto.

Il laboratorio presso cui verranno eseguite le prove dovrà accertare e precisare nel certificato che il campione è pervenuto con sigilli integri.

Il laboratorio dovrà impegnarsi al rispetto dei tempi delle prove concordate con la Direzione Lavori di ciascun intervento oggetto del presente contratto; **le risultanze delle prove potranno essere anticipate rispetto all'emissione dei certificati via fax, via e-mail o con la consegna dei rapporti di prova comunque firmati dal Responsabile dell'esecuzione al fine di poter dare alla Direzione Lavori, in tempi rapidi, indicazioni su eventuali problematiche riscontrate.**



COMUNE DI GENOVA

12. Personale tecnico per l'espletamento delle attività:

Il personale tecnico (numero minimo) coinvolto direttamente nell'espletamento delle attività del contratto dovrà essere in possesso di specifici titoli di studio/referenze come di seguito precisato:

- N. 1 (uno) Responsabili di laboratorio in possesso di laurea in discipline tecniche specialistiche;
- N. 1 (uno) Referenti tecnici in possesso di laurea o diploma in discipline tecniche specialistiche;
- N. 2 (due) Operatori qualificati di provata esperienza nel settore.

Le lauree in discipline tecniche specialistiche richieste sono le seguenti: ingegneria civile, architettura, geologia.

I diplomi in discipline tecniche richiesti sono i seguenti: geometra, perito edile.

Prima dell'inizio delle attività il Fornitore del servizio dovrà trasmettere con apposita dichiarazione i nominativi, dati anagrafici, e titoli di studio ed abilitazione del personale tecnico coinvolto nell'espletamento delle attività. Il Fornitore deve garantire la presenza in cantiere del personale tecnico per l'espletamento delle prove ogni qualvolta venga richiesta dalla Direzione Lavori, con disponibilità ad operare, se fosse necessario, anche in orari notturni e/o festivi.

13. Penali:

Nel caso di mancato rispetto dei termini indicati per la presentazione delle risultanze delle singole prestazioni ricomprese nel servizio, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo è applicata una penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale.

La penale, da conteggiare con la stessa suddetta aliquota, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio del servizio e/o della singola prestazione.

Le penali, così come sopra conteggiate, verranno applicate direttamente in sede di liquidazione del primo documento contabile utile ai fini del pagamento delle prestazioni da liquidarsi per la corresponsione degli acconti e detratte dalle somme dovute al fornitore.

La misura complessiva delle penali applicate non può superare il 10% (dieci per cento). In tal caso la Civica Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore ai sensi dell'art. 1456 cod. civ..

L'applicazione delle penali, non esime l'Appaltatore dall'osservanza di tutti gli obblighi contrattuali e di legge inerenti la corretta esecuzione del Contratto.

COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E DIFESA DEL SUOLO

SETTORE ATTUAZIONE OPERE IDRAULICHE

SCHEMA DI CONTRATTO

OGGETTO: Affidamento del servizio di esecuzione delle prove di laboratorio sui materiali da costruzione nell'ambito dell'appalto denominato: "Patto per la Città di Genova, finanziato con risorse F.S.C. - Programmazione 2014-2020. Adeguamento idraulico del torrente Chiaravagna in Comune di Genova - ultimo lotto: completamento sottomurazioni e abbassamento alveo - 1° stralcio funzionale"

(CUP: B34H17000890001 - CIG: 8727582481 - MOGE: 17239)

L'anno 2021, il giorno del mese di, con la presente scrittura privata da registrarsi in solo caso d'uso,

tra

il COMUNE DI GENOVA, con sede in Genova, Via Garibaldi n. 9, Codice Fiscale 00856930102, rappresentato dal Dott. Arch. Roberto Valcalda nato a Genova il 6/2/1959 e domiciliato presso la sede del Comune, nella qualità di Direttore della Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo, in esecuzione del Provvedimento del Sindaco - n. 2020-281 del 31/12/2020, esecutiva ai sensi di legge;

e

....., con sede in, -
.....(.....), Partita IVA n., Codice fiscale....., Tel....., Fax.....,

PEC..... laboratorio autorizzato ai sensi dell'Art.59
D.P.R.n.380/2011 e della Circ. 7617/10 STC, rappresentato dal legale
rappresentante, nato ad il
- C.F.

Si conviene e si stipula quanto di seguito previsto

Articolo 1 - Natura e oggetto dell'incarico

Il Comune affida, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n.
50/2016 a, che accetta l'incarico per l'esecuzione
del servizio relativo alle prove di laboratorio sui materiali da costruzione,
nell'ambito dell'appalto denominato: "Patto per la Città di Genova,
finanziato con risorse F.S.C. - Programmazione 2014-2020. Adeguamento
idraulico del torrente Chiaravagna in Comune di Genova - ultimo lotto:
completamento sottomurazioni e abbassamento alveo - 1° stralcio
funzionale" a Genova e riguarda l'esecuzione del servizio relativo alle
prove di laboratorio sui materiali da costruzione, la loro caratterizzazione
meccanica, anche ai sensi della Legge 1089/71, per l'identificazione e
l'analisi strutturale nonché per la verifica di sicurezza delle strutture
in cemento armato e acciaio, ai sensi delle N.T.C. D.M.2018 e s.m.i..

Anche se non espressamente richiamate nel corpo del presente atto, la
prestazione professionale oggetto dell'incarico si intende comprensiva di
tutte le attività tali da renderla conforme a tutte le leggi e normative vigenti.

Articolo 2 - Svolgimento dell'incarico

L'incarico si svolgerà alle dipendenze dell'Amministrazione Comune di
Genova, in particolare del Direttore della Direzione Infrastrutture e Difesa
del Suolo, nella qualità di Responsabile Unico del Procedimento Arch.

Roberto Valcalda, del Direttore dei Lavori Ing. Roberto Vallarino e del Collaudatore statico che verrà nominato con successivo provvedimento.

Le prestazioni oggetto del presente incarico saranno richieste durante l'esecuzione dei lavori/a lavori ultimati dai soggetti summenzionati, le diverse tipologie di prove e il loro quantitativo potranno variare in corso d'opera a giudizio insindacabile degli stessi.

Tutte le condizioni di dettaglio sono indicate nel *Capitolato Speciale Prestazionale - Norme Tecniche*, il quale è da considerarsi parte integrante del presente contratto.

Articolo 3 - Corrispettivo

Ai fini dell'esecuzione delle prestazioni in oggetto, accetta di ricevere un corrispettivo massimo stimato pari a Euro# (Euro/.....) oltre IVA, stimato dall'Amministrazione sulla base delle prove di legge previste, il quale potrà non essere corrisposto integralmente in virtù di quanto stabilito all'Art. 2 del presente atto, e pertanto l'importo da corrispondere sarà individuato sulla base dell'effettiva tipologia e numero di prove richieste, senza che il laboratorio sollevi alcuna obiezione di sorta.

Il contratto è quindi stipulato interamente a "misura" ai sensi della lettera eeee) comma 1 dell'art.3 del D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i.

Articolo 4. Prestazioni richieste al laboratorio

Oggetto del presenta Atto è la fornitura da parte di delle seguenti prestazioni:

- a) prelievo e prove di compressione su provini di calcestruzzo e/o malta;
- b) prelievo e prove di trazione/piegatura su acciaio da cemento armato e

acciaio da carpenteria;

c) esecuzione di prova di carico di trazione e/o compressione in sito;

d) esecuzione di prove su tiranti e pali.

Ulteriori prove/analisi/verifiche, anche se non riportate nel Capitolato, potranno essere richieste dal Direttore dei Lavori delle opere in corso di esecuzione al fine di una migliore e più completa analisi e verifica dei materiali/prodotti da utilizzare o già posti in opera.

Articolo 5 - Condizione di esecuzione e prezzi applicati

Le condizioni di esecuzione sono previste nella nota di preventivo del (presa in carico con prot. n. del), siglata dal, che riporta i prezzi unitari netti (IVA esclusa) che devono intendersi fissi e invariabili e comprensivi delle spese generali e degli utili di impresa.

Qualora venisse richiesta l'esecuzione di una nuova prova o di un accertamento non individuato nell'Elenco Prezzi, il Fornitore del servizio si impegna all'esecuzione della stessa agli stessi patti e condizioni del presente appalto previo concordamento di nuovo prezzo ricavato o da specifica analisi o, in alternativa, dal Listino Prezzi ANAS 2020 - Prove, Indagini e Monitoraggio (PM-IG-MA.2020 - Rev.0), in ogni caso comprensivo del ribasso offerto in sede di gara.

Articolo 6 - Termini per l'esecuzione della prestazione

Il termine per l'esecuzione delle prestazioni decorre dalla sottoscrizione del presente atto, ovvero, dalla data di consegna dei lavori ed ha durata sino alla data di collaudo finale dell'opera di cui all'Art.1.

Articolo 7 - Responsabile scientifico

Il responsabile scientifico e del contratto è il Dott., nato a (.....) il C.F. in qualità di.....

Egli ha individuato il Sig., in qualità di..... della società, come tecnico di riferimento per l'esecuzione delle prove.

Le valutazioni specifiche di merito, ove necessarie, delle prove routinarie verranno eseguite dal Responsabile Scientifico.

In deroga a quanto previsto il Committente potrà ottenere i risultati delle prove mediante rilascio di certificato presso l'Ufficio Certificati del Laboratorio, consegnando copia del provvedimento deliberativo di impegno di spesa.

Articolo 8 - Clausola risolutiva

Nel caso di inadempimento da parte di degli obblighi previsti dal presente contratto, la risoluzione, ai sensi del D.Lgs. n.50/2016, è dichiarata per iscritto dal Responsabile del Procedimento, fatti salvi gli altri diritti e facoltà riservati dal contratto alla stazione appaltante.

Articolo 9 - Verifica delle prestazioni e modalità di pagamento

Le prestazioni rese dalla Società saranno soggette a verifica di rispondenza alle prescrizioni previste nel presente contratto o dallo stesso richiamate.

Il pagamento verrà effettuato con cadenza bimestrale previa presentazione di consuntivo riepilogativo delle attività svolte, accettato dalla D.L., e comunque con saldo finale delle prestazioni ancora dovute al termine delle attività di cantiere.

..... emetterà fattura intestata al Comune di Genova – Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo – via di Francia 3 – 16149 Genova.

Le fatture dovranno obbligatoriamente essere emesse in forma elettronica e dovranno contenere i seguenti dati: il numero d'ordine qualora indicato dalla Civica Amministrazione (qualora esistente), il numero di **C.U.P. B34H17000890001**, di **C.I.G. 8727582481**, il codice univoco ufficio (codice IPA) **0FQVUM** (l'eventuale modifica di detto codice verrà prontamente comunicata via PEC).

Il Responsabile del Procedimento controllerà, sotto la propria personale responsabilità, la regolarità di tale documento.

Il pagamento verrà effettuato dalla Direzione Infrastrutture e difesa del suolo trenta giorni dal ricevimento di regolare fattura, mediante atti di liquidazione digitale.

Articolo 10 - Tracciabilità dei flussi finanziari

I pagamenti saranno effettuati mediante emissione di bonifico bancario (postale) presso Banca - Agenzia - Codice IBAN: dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, ai sensi dell'Art.3, comma 1, L. 136/2010.

Le persone delegate ad operare sul suddetto conto bancario sono:

- Sig., nato ad il, C.F.;

- Sig., nato ad il, C.F.;

Ai sensi dell'art.3 della L.n.136/2010 tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento devono essere registrati sui conti correnti dedicati anche in via non esclusiva, e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art.3

della L.n.136/2010, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con strumenti diversi purché idonei a garantire la tracciabilità delle operazioni. In particolare, i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti, fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti con conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi. Il laboratorio, si impegna a comunicare, entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume gli obblighi tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L.136/2010.

Articolo 11 - Subappalto

Il fornitore del servizio dovrà essere in grado di eseguire, o far eseguire, tutte le prove menzionate e quelle che saranno richieste dalla Direzione dei Lavori, dell'opera in corso di realizzazione. Qualora l'Appaltatore intenda affidare in subappalto, alle condizioni previste dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'esecuzione di alcune attività facenti parte delle prestazioni contrattualmente previste, questi deve depositare presso questa Amministrazione, da intendersi quale istanza formale di subappalto, il Contratto di subappalto (originale o copia autenticata), corredato dalla documentazione di cui al medesimo articolo 105, commi 7 e 18 del D.Lgs. n. 50/2016.

Al momento del deposito del Contratto, l'Appaltatore dovrà inoltre presentare la certificazione attestante l'eventuale possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti di micro, piccola o media impresa di cui all'art.

3, comma 1, lettera aa) del D.Lgs. n. 50/2016. Il deposito del Contratto deve aver luogo almeno 20 (venti) giorni prima della data dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del Contratto di subappalto. Il R.U.P. provvederà alla verifica che nei contratti di subappalto e/o subcontratti sia inserita, a pena di nullità, la clausola con la quale ciascuno dei subappaltatori e/o subcontraenti assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della Legge 136/2010. Si applicano all'Appaltatore, ai subappaltatori, ai cottimisti ed ai subcontraenti le verifiche previste dalla vigente normativa antimafia ed, in particolare, dal D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., e nella Legge n.° 136/2010 e s.m.i..

Resta fermo che, ai sensi dell'art. 95, comma 3 del citato D.Lgs. n. 159/2011, l'affidamento in subappalto o in cottimo nonché l'attivazione di subcontratti restano vietati, a prescindere dall'importo dei servizi, qualora per l'impresa subappaltatrice/subcontraente/cottimista sia accertata una delle situazioni indicate dall'art. 91 comma 6 dello stesso D.Lgs. n. 159/2011.

La Civica Amministrazione si riserva di dare, entro 30 (trenta) giorni dalla data di deposito del Contratto di subappalto, la propria eventuale autorizzazione espressa, al fine di consentire l'accesso al subappaltatore al sito di cantiere, per lo svolgimento del servizio. La Civica Amministrazione ha sempre la facoltà di rimuovere l'autorizzazione qualora accerti, in qualsiasi momento, l'esistenza di cause ostative al subappalto ai sensi della normativa vigente in materia. Nel caso in cui l'Appaltatore affidi anche solo parte delle attività in subappalto senza la preventiva autorizzazione, oppure nel caso in cui il subappaltatore autorizzato subappalti, a sua volta, le

prestazioni affidate, L'Amministrazione può avvalersi della facoltà di risoluzione del Contratto a norma dell'art. 13, costituendo tale fattispecie grave inadempimento agli obblighi contrattuali dell'Appaltatore.

Articolo 12. Garanzia fidejussoria a titolo di cauzione definitiva.

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha prestato apposita garanzia definitiva mediante polizza fideiussoria rilasciata da con sede in, via, civ, numero polizza, emessa in data, per l'importo di Euro (...../00), pari al ..%,00% (..... per cento dell'importo del presente contratto, eventualmente ridotto di%,00% ricorrendo i presupposti di applicazione degli artt. 103 e 93, comma 7, del Codice), avente validità dalla data del presente contratto, comunque fino alla data di collaudo finale dell'opera e, in ogni caso, fino al decorso di 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione lavori risultante dal relativo certificato, con previsione di proroghe semestrali / annuali.

2. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la Stazione Appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

Articolo 13. Risoluzione del contratto

Nel caso di inadempimento da parte di degli obblighi previsti dal presente contratto o dagli atti da questo richiamati, la risoluzione, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, è dichiarata per iscritto dal Responsabile del Procedimento, fatti salvi gli altri diritti e facoltà riservati dal contratto alla

stazione appaltante.

L'affidatario o il subcontraente che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, procede all'immediata risoluzione del relativo rapporto contrattuale, informandone la stazione appaltante e la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo competente.

Articolo 14 - Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto, si rinvia ai principi in tema di procedure di affidamento e di esecuzione desumibili dal D.Lgs. 50/2016 e s. m. e i. e dal D.P.R. n. 207/2010 per le parti ancora in vigore. Tutti i testi normativi citati nel presente contratto si intendono comprensivi delle modifiche ed aggiornamenti intervenuti e pertanto nel testo attualmente vigente.

Articolo 15 - Informativa "privacy"

..... si dichiara a conoscenza che tutti i dati forniti al Comune nell'ambito del presente rapporto contrattuale saranno trattati dall'Ente nel pieno rispetto di quanto previsto dal Regolamento generale sulla protezione dei dati GDPR (Regolamento U.E. n.679/2016) e dal D.Lgs. 30.06.2003, n.196 - "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Articolo 16 - Spese

Tutte le spese alle quali darà luogo la presente scrittura privata e quelle ad essa inerenti e conseguenti sono a totale carico di Ai fini fiscali si dichiara che le prestazioni rese nell'ambito del presente contratto sono soggette all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile

1986, n. 131. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

Articolo 17 - Controversie

Le eventuali controversie che dovessero sorgere tra il committente ed il laboratorio circa l'interpretazione del presente contratto e sulla sua applicazione, saranno di competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria, competente il Foro di Genova. La presente scrittura privata verrà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del T.U. approvato con D.P.R. 131 del 26 aprile 1986.

Letto, approvato e sottoscritto in data

Il Laboratorio (firmato digitalmente)

La Civica Amministrazione..... (firmato digitalmente)

Il presente contratto viene regolarizzato ai fini dell'imposta di bollo attraverso l'apposizione di n. (.....) contrassegni telematici di Euro 16,00 ciascuno che vengono apposti sulla copia analogica del presente contratto, conservata gli atti dell'ufficio.



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E DIFESA DEL SUOLO

SETTORE ATTUAZIONE OPERE IDRAULICHE

OGGETTO: Contratto di servizi tecnici per l'esecuzione di prove, esami ed analisi in situ e di laboratorio sui materiali e strutture da realizzare nell'esecuzione di lavori di competenza della Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo nell'ambito dei lavori di "Patto per la Città di Genova, finanziato con risorse F.S.C. - Programmazione 2014-2020. Adeguamento idraulico del torrente Chiaravagna in Comune di Genova - ultimo lotto: completamento sottomurazioni e abbassamento alveo - 1° stralcio funzionale"

(CUP: B34H17000890001 - CIG: 8727582481 - MOGE: 17239)

CONDIZIONI PARTICOLARI PER IL SERVIZIO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Roberto Valcalda

1. **PREMESSE:**

L'affidamento in oggetto è stato disposto con determinazione a contrarre del Comune di Genova - Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo e avverrà mediante procedura negoziata con apposita richiesta di offerta (R.D.O.) tramite portale MEPA di CONSIP S.p.A. (<https://acquistinretepa.it>), e con il criterio dell'offerta al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016, richiedendo, nel rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione e rotazione, di invitare a partecipare alla procedura di che trattasi **n. 5 operatori economici abilitati** al bando denominato "SERVIZI DI VALUTAZIONE DELLA CONFORMITÀ", del MEPA di CONSIP.

La Stazione Appaltante procede alla creazione su MEPA di CONSIP di una specifica Richiesta di Offerta (R.d.O.) dal titolo: *CONTRATTO PER L'ESECUZIONE DI PROVE, ESAMI ED ANALISI IN SITU E DI LABORATORIO SUI MATERIALI E STRUTTURE DA REALIZZARE NELL'ESECUZIONE DEI LAVORI DI "Patto per la Città di Genova, finanziato con risorse F.S.C. - Programmazione 2014-2020. Adeguamento idraulico del torrente Chiaravagna in Comune di Genova - ultimo lotto: completamento sottomurazioni e abbassamento alveo - 1° stralcio funzionale" (CUP: B34H17000890001 - CIG: 8727582481).*

L'affidamento avverrà mediante procedura negoziata, così come definita all'art. 3, lett. eeee) e ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, con il criterio dell'offerta al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 - Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il Dott. Arch. Roberto Valcalda.

Il presente contratto soggiace alla convenzione sottoscritta tra la Prefettura, il Comune di Genova e le Società aderenti, in data 18/09/2012 con atto a rogito Segretario Generale del Comune di Genova n. 67397, registrata il 25/09/2012 al n. 14296 serie 1T, prorogata in data 18 settembre 2014 e, da ultimo, in data 23 dicembre 2015.

CHIARIMENTI:

I necessari chiarimenti tecnico/amministrativi relativi alla gara potranno essere richiesti tramite il portale MePa, nell'apposita sezione "Comunicazioni con i fornitori", che verrà utilizzata anche per le risposte ai chiarimenti da parte della C.A.

Specifiche e dettagliate indicazioni relative al funzionamento della piattaforma MEPA sono contenute nei Manuali d'uso, messi a disposizione dei fornitori sul portale della Centrale Acquisti, www.acquistinretepa.it, nella sezione "Guide e Manuali". Le disposizioni dei suddetti Manuali, ove applicabili, integrano le prescrizioni del presente documento.

Come previsto dai Manuali sul funzionamento del MEPA disponibili sul portale sopra indicato, tutte le comunicazioni transiteranno sul sistema, con Le modalità ivi previste.

2. OGGETTO DEL CONTRATTO, DURATA, IMPORTO E INDICAZIONI:

Il servizio riguarderà il seguente appalto: *"Patto per la Città di Genova, finanziato con risorse F.S.C. – Programmazione 2014-2020. Adeguamento idraulico del torrente Chiaravagna in Comune di Genova – ultimo lotto: completamento sottomurazioni e abbassamento alveo – 1° stralcio funzionale"* (CUP: B34H17000890001 – CIG: 8727582481)

Il contratto in questione ha per oggetto l'affidamento ad un solo operatore economico dei servizi tecnici per l'esecuzione di prove, indagini, prelievi, saggi ed analisi oltre al rilascio di rapporti di prova, certificati e relazioni aventi valore ufficiale, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di rilascio delle autorizzazioni ai laboratori per l'esecuzione e certificazione delle stesse.

Il servizio prevede inoltre l'utilizzo, su richiesta della Committenza, di personale tecnico per l'esecuzione in sito di prove e saggi relativi ai materiali, manufatti e strutture in genere.

Le prove, indagini, saggi e prelievi riguarderanno tutte le tipologie maggiormente diffuse di materiali di base tra i quali, in modo non esaustivo, possono essere indicati cementi e leganti idraulici, acciai e metalli da costruzione, vetroresina, rivestimenti in genere, resine, fibre ecc.

Le prestazioni richieste saranno di norma svolte presso cantieri di costruzione di opere anche in soggezione di presenza di mezzi operativi, nonché, eventualmente, presso gli impianti di confezionamento dei materiali, come sarà indicato dalla Committenza/D.L. e dalla Ditta appaltatrice.

Il servizio deve fornire l'esecuzione delle prove richieste, la certificazione delle caratteristiche tecniche riscontrate nel materiale in conformità alle prove eseguite ed alle norme relative, l'esecuzione di prove in sito con personale e strumentazione di controllo a carico del laboratorio.

Le quantità di prove da eseguire risultano indicate nel Computo metrico e sono da intendersi non vincolanti, ma puramente indicative; i cantieri, la frequenza dei controlli e la quantità di prove da eseguirsi verranno determinate in specifici ordini di servizio e comunque saranno dettate dalla Direzione Lavori.

Le prove e le analisi di laboratorio dovranno essere concordate con la Direzione Lavori sulla base di uno specifico programma legato allo svolgimento dei lavori ed in conformità al Capitolato Speciale Prestazionale.

Le caratteristiche qualitative, tecniche e quantitative, nonché le condizioni tecniche, giuridiche, i requisiti e le modalità alle quali dovrà rispondere il servizio sono stabilite nel

Computo metrico nonché nel Capitolato Speciale Prestazionale, che costituiscono parte integrante del presente Documento.

La documentazione di gara comprende oltre al presente documento “Condizioni particolari per il servizio”, i seguenti elaborati:

- Computo metrico estimativo;
- Elenco prezzi;
- Capitolato Speciale Prestazionale;
- Lista delle Lavorazioni.

Tabella n.1 – SCHEDA RIASSUNTIVA DELLA PROCEDURA

Denominazione e Indirizzo Stazione appaltante	COMUNE DI GENOVA VIA GARIBALDI, 9 – GENOVA
Denominazione contratto	Procedura negoziata ai sensi dell’art.36, comma 2 lett. a) del D. Lgs. N. 50/2016 mediante R.D.O. su MEPA di CONSIP la stipula di un contratto di servizi tecnici per l’esecuzione di prove, esami ed analisi in situ e di laboratorio sui materiali da impiegare e impiegati nell’esecuzione dei lavori di “Patto per la Città di Genova, finanziato con risorse F.S.C. – Programmazione 2014-2020. Adeguamento idraulico del torrente Chiaravagna in Comune di Genova – ultimo lotto: completamento sottomurazioni e abbassamento alveo – 1° stralcio funzionale”
Tipologia della procedura	Procedura negoziata, così come definita all’art. 3, lett. eeee) e ai sensi dell’art. 36 comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016
Codice CPV	71900000-7 (Servizi di laboratorio)
Codice CUP	B34H17000890001
Codice CIG	8727582481
Criterio di Aggiudicazione	Criterio dell’offerta al prezzo più basso – inferiore all’importo massimo preventivato – ai sensi dell’art. 95 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016
Valore totale della procedura	Euro 61.262,70# (IVA esclusa)
Responsabile Unico del Procedimento	Arch. Roberto Valcalda

3. LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO:

Il servizio oggetto del presente affidamento dovrà essere prestato nel tratto del Torrente Chiaravagna da Via Albareto a Via Ottava Società Case in Genova Sestri P.

4. **MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO:**

Il contratto verrà stipulato con corrispettivo “a misura” ai sensi dell’articolo 3, lett. eeeee) del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i..

L’importo del contratto potrà variare, in aumento o in diminuzione, in base alle quantità effettivamente eseguite, fermi restando i limiti di cui all’art. 106, c.12 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e le condizioni previste dal Capitolato Speciale Prestazionale.

5. **VALORE STIMATO DEL CORRISPETTIVO A BASE DI GARA:**

L’importo dell’affidamento, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, è di Euro 61.262,70# (Euro sessantunomiladuecentosessantadue/70).

Ai sensi dell’art. 23, comma 16 del Codice l’importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato nella misura del 56,00% dell’intero importo e pertanto pari a € 34.307,11#

6. **DURATA DEL SERVIZIO – TERMINE PER L’ESECUZIONE – PENALI PER RITARDI:**

6.1 Durata

Il servizio dovrà essere svolto a partire dalla data di affidamento dello stesso ed terminerà al collaudo degli interventi oggetto del servizio, comunque non superiore a due anni dalla sottoscrizione del contratto, ovvero durata inferiore in caso di esaurimento dell’importo complessivo prima della predetta scadenza; la stazione appaltante si riserva di prorogarne il termine di scadenza per un termine non superiore a un anno alle stesse condizioni economiche di aggiudicazione.

6.2 Termine per l’esecuzione

Il tempo massimo per il rilascio del certificato inerente le prove da eseguirsi in laboratorio, a partire dalla data di presa in consegna dei campioni, è di 1 (uno) giorno, oltre ai tempi minimi necessari, previsti specificatamente dalle norme di riferimento, per l’esecuzione delle prove. L’affidatario del servizio dovrà garantire un tempo di pronta reperibilità non superiore a 24 ore.

6.3 Penali per ritardi

Nel caso di mancato rispetto dei termini previsti per l’esecuzione del servizio, troveranno applicazione le penali previste all’art. 11 del Capitolato Speciale Prestazionale.

Per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell’adempimento degli obblighi contrattuali, come sopra previsti, è applicata una penale pari allo uno per mille del corrispettivo.

7. **POSSESSO DEI REQUISITI:**

7.1 Requisiti generali

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all’art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell’art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. **black list** di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l’esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell’autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14

dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

7.2 Requisiti speciali e mezzi di prova

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.2.1 Requisiti di idoneità professionale

- Iscrizione per attività o oggetto sociale inerenti all'oggetto della presente procedura, nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 83 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.; se cooperative, oltre all'iscrizione alla CCIAA, iscrizione nell'apposito Albo. La relativa dichiarazione dovrà rendersi compilando il Documento di gara unico europeo (DGUE), parte IV, sez. A;
- Possesso della concessione ministeriale ai sensi della Circolare 8 settembre 2010, n. 7617 / STC - Criteri per il rilascio dell'autorizzazione ai laboratori per l'esecuzione e la certificazione di prove sui materiali da costruzione, di cui all'art. 59 del D.P.R. 380/2001 ed in regola con i pagamenti di cui al D.M. n. 267 del 26 novembre 2012 (GURI n. 80 del 05.04.2013). La relativa dichiarazione dovrà rendersi compilando il Documento di gara unico europeo (DGUE), parte IV, sez. A;

Per la comprova dei requisiti la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria

Ai sensi dell'art. 83, commi 1 lett. b), 4 e 5 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., i concorrenti, per partecipare alla gara in oggetto, a pena di esclusione dalla stessa, devono essere in possesso dei seguenti requisiti minimi di "capacità economica e finanziaria", in considerazione del carattere di complessità e di importanza dell'opera cui si riferiscono i servizi oggetto del presente appalto:

- **fatturato minimo annuo** non inferiore a € 100.000,00 (Euro centomila/00) IVA esclusa. La relativa dichiarazione dovrà rendersi compilando il Documento di gara unico europeo (DGUE), parte IV, sez. B.

7.2.3 Requisiti di capacità tecniche e professionali

Si precisa che per la comprova del requisito in parola, al fine di favorire il più ampio confronto concorrenziale e in aderenza a quanto stabilito dall'Allegato XVII del D.Lgs. n. 50/2016, si è

preso come riferimento il quinquennio precedente (2015, 2016, 2017, 2018, 2019) in considerazione della particolare congiuntura economica che ha contraddistinto gli ultimi anni. Pertanto, ai fini della partecipazione alla presente gara, sono richiesti, ai sensi dell'art. 83 commi 1 lett. c) e 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., i seguenti requisiti di capacità tecniche e professionale:

- **aver svolto, con buon esito, n. 1 (uno) “servizio tecnico di esecuzione prove, esami ed analisi di laboratorio e in situ” per un importo almeno pari ad € 35.000,00** (Euro trentacinquemila/00) IVA esclusa, nel quinquennio 2015, 2016, 2017, 2018, 2019. La relativa dichiarazione dovrà rendersi compilando il Documento di gara unico europeo (DGUE), parte IV, sez. C, e dovrà riportare l'indicazione dell'oggetto del contratto, le date di inizio e termine delle attività, il valore del contratto e il rispettivo committente;

L'esecuzione di tali prestazioni dovrà essere autocertificata dal concorrente con indicazione dell'importo, data, destinatario sia pubblico che privato nella parte IV lett. C del DGUE.

- **possesso di una valutazione di conformità del proprio Sistema di Gestione della Qualità alla norma UNI EN ISO 9001 per servizio analogo a quello del presente appalto certificato**, ai sensi della norma UNI EN ISO 9001, da parte di un organismo terzo indipendente ed accreditato, di adeguata competenza ed organizzazione riconosciuto da ACCREDIA o da altro Ente di accreditamento, riferito al settore EA35 per i Servizi di prova di laboratorio previsti nelle Circolari 7617/STC (settore A).

La relativa dichiarazione dovrà rendersi compilando il Documento di gara unico europeo (DGUE), parte IV, sez. D.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

Il possesso dei requisiti di cui sopra è dichiarato attraverso l'apposita compilazione del Documento di gara unico europeo (DGUE), parte IV, sez. B e C.

8. **AVVALIMENTO:**

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino al singolo lotto sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria il RUP richiede per iscritto, secondo le modalità di comunicazione sopra previste, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO:

L'affidatario, per la peculiarità del servizio richiesto, non può avvalersi del subappalto.

10. SOPRALLUOGO:

Considerata la natura del presente contratto non è previsto alcun sopralluogo.

11. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA:

La presentazione dell'offerta dovrà essere effettuata, a pena inammissibilità della stessa, esclusivamente mediante il portale MEPA con le prescrizioni tecniche ivi previste.

I termini per la presentazione dell'offerta sono quelli indicati sul sistema MEPA.

Con il solo fatto della presentazione dell'offerta si intendono accettati da parte dei concorrenti tutti gli oneri, atti e condizioni del presente documento.

I prezzi si intendono accettati dall'aggiudicatario in base ai calcoli di sua convenienza a tutto suo rischio e quindi devono intendersi assolutamente invariabili.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso non si dovesse procedere all'aggiudicazione. Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate; sono

altresì vietate le offerte “plurime” contenenti servizi di diverso prezzo e prestazioni, tra i quali l’Amministrazione dovrebbe operare un’ulteriore scelta.

Altresì saranno escluse tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto negli atti di gara.

L’aggiudicazione avverrà anche in caso di una sola offerta valida, fatta salva l’applicazione dell’art.95, comma 12, del Codice, qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all’oggetto del contratto.

12. DOCUMENTI DI GARA:

- DGUE e documento “dichiarazioni integrative DGUE” firmati digitalmente
- l’offerta economica predisposta attraverso la compilazione della “LISTA LAVORAZIONI” allegata al presente documento deve contenere i seguenti elementi:

a) la percentuale di ribasso offerta e il corrispondente valore complessivo per l’esecuzione dei servizi di cui alla presente procedura, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri della sicurezza;

b) la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell’art. 95, comma 10 del Codice.

I concorrenti dovranno formulare l’offerta economica in euro.

Non saranno ammesse offerte di importo pari o superiore ad Euro 61.262,70# al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, o contenenti riserve o condizioni.

L’offerta dovrà avere la validità di 60 giorni dalla data di scadenza.

Il possesso dell’anzidetto requisito di ammissibilità dell’offerta di cui sopra è dichiarato attraverso la compilazione della “LISTA LAVORAZIONI” allegata al presente documento.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO:

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l’incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all’offerta economica e all’offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all’art. 83, comma 9 del Codice.

L’irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l’esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell’offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l’esclusione dalla procedura di gara;
- l’omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e

comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

14. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

La Civica Amministrazione provvederà all'apertura delle buste virtuali contenenti le offerte economiche ed il sistema provvederà all'individuazione della graduatoria finale e all'individuazione del migliore offerente.

Le offerte risultate anormalmente basse, ai sensi dell'art.97 comma 8 del Codice, verranno sottoposte a verifica di anomalia di cui all'art. 97 c. 2 del Codice stesso.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 8, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, di eventuale apposita commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della eventuale apposita commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e provvede, ai sensi della vigente normativa, ad avviare le procedure correlate.

Nei confronti del concorrente primo in graduatoria, la Stazione Appaltante procederà alla verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, idoneità professionale e capacità economica e finanziaria.

La verifica di congruità verrà effettuata in ossequio a quanto disposto dall'art. 97, comma 5 del Codice.

Qualora le giustificazioni presentate non fossero esaustive, prima di procedere all'esclusione dell'offerente, si provvederà a convocarlo per iscritto per un contraddittorio, indicando puntualmente di fornire le giustificazioni e precisazioni ritenute necessarie. In tale sede il concorrente dovrà produrre adeguata relazione con gli allegati necessari che, fornisca le giustificazioni ed i chiarimenti richiesti, e comunque ogni elemento utile per la dimostrazione della congruità dell'offerta, a tal fine il concorrente potrà avvalersi durante il contraddittorio della presenza di uno o più consulenti di parte esperti in materia.

Modalità aggiudicazione e presentazione offerte

L'aggiudicazione ai sensi dell'art.95 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. sarà effettuata a favore dell'operatore economico che avrà presentato il prezzo complessivo più basso tra quelle che abbiano ottemperato alla dimostrazione dei requisiti di idoneità professionale richiesti.

La C.A., verificherà, partendo dalla prima in graduatoria, la conformità delle offerte ricevute a quanto prescritto nelle presenti Condizioni Particolari del Servizio. In caso di non conformità dell'offerta, si procederà all'invalidazione della stessa.

Una volta identificata la prima offerta valida, come sopra disposto, la C.A. procederà all'aggiudicazione della RdO utilizzando le funzionalità disponibili all'interno del MEPA.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la S.A. si riserva di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art.95, comma 12 del Codice.

15. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO:

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica il servizio.

Il risultato definitivo della gara sarà formalizzato con successivo provvedimento di aggiudicazione, subordinato all'esito positivo delle verifiche e controlli inerenti i requisiti richiesti.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di produrre la documentazione necessaria per procedere alla stipulazione del contratto entro e non oltre il termine comunicato dal Committente.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti ed in particolare di quelli relativi all'esecuzione di cui al Capitolato Speciale Prestazionale nonché al Disciplinare di gara.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

16. VERIFICA DELLA PRESTAZIONE E MODALITÀ DI PAGAMENTO:

Le prestazioni rese dall'aggiudicatario saranno sottoposte a verifica di rispondenza alle prescrizioni previste nel presente atto o dallo stesso richiamate. Il pagamento del corrispettivo dovuto avverrà ogni qual volta sarà raggiunta la cifra di almeno netti Euro 7.000,00 (settemila/00).

L'aggiudicatario presenterà consuntivo riepilogativo delle attività svolte ed emetterà fattura intestata al Comune di Genova – Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo – via di Francia, 3 – 16149 Genova.

Il pagamento verrà effettuato dalla Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura, mediante emissione di atto di liquidazione digitale.

Le Parti si danno reciprocamente atto che, la/le fattura/ fatture dovrà/dovranno obbligatoriamente essere emessa in forma elettronica e dovrà/dovranno contenere i seguenti dati: il numero d'ordine (qualora indicato dalla Civica Amministrazione), il numero di CUP, di C.I.G., come sotto riportati, il codice univoco ufficio (codice IPA) che è il seguente: **0FQVUM** (l'eventuale modifica di detto codice verrà prontamente comunicata via PEC).

17. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI:

I pagamenti saranno effettuati mediante emissione di bonifico bancario (o postale) presso la Banca dell'Aggiudicatario dedicato in via esclusiva/non esclusiva alle commesse pubbliche, ai sensi dell'art. 3, comma 1, L.136/2010.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 5, della L. 136/2010 il C.U.P e il C.I.G. dell'intervento

a cui si riferisce il presente Servizio sono i seguenti:

CUP: B34H17000890001 – CIG: 8727582481

Ai sensi dell'art.3 della L. n 136/2010, tutti i movimenti finanziari relativi alla presente attività devono essere registrati sui conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, e, salvo quanto previsto all'art.3, comma 3, della L. 136/2010 cit., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con strumenti diversi purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare, i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

L'aggiudicatario s'impegna a comunicare, ai sensi dell'art 3, comma 7, della L n.136/2010, al Comune, entro sette giorni, eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata L n. 136/2010 cit.

18. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO:

Nel caso di inadempimento da parte dell'aggiudicatario degli obblighi del contratto o dagli atti da questo richiamati, la risoluzione, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, è dichiarata per iscritto dal Responsabile del Procedimento, previa ingiunzione del Direttore dei lavori, fatti salvi gli altri diritti e facoltà riservati dal contratto alla Stazione Appaltante.

Costituisce inoltre motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art.1456 cod. civ. (clausola risolutiva espressa), la mancata esecuzione delle transazioni di cui al presente contratto attraverso Istituti Bancari o della Società Poste Italiane S.p.A., o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010. Nell'ipotesi suddetta, il contratto sarà risolto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, comunicata con nota PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

L'operatore economico o il subcontraente che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della L. 136/2010, procede all'immediata risoluzione del relativo contratto, informandone la Stazione Appaltante e la Prefettura -Ufficio Territoriale del Governo competente. Costituisce altresì motivo di risoluzione del contratto, per ritardo nell'esecuzione delle prestazioni (art. 108 del D.Lgs. 50/2016), l'ipotesi in cui l'ammontare complessivo della penale di cui al precedente art. 2.3 superi il dieci per cento dell'importo contrattuale.

19. FORO COMPETENTE:

Organismo responsabile delle procedure di ricorso; TAR LIGURIA – via dei Mille, 9 – 16100 Genova tel. 010-3762092; termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa. Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria – Foro esclusivo di Genova rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

20. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

21. ALTRE INFORMAZIONI:

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra la Stazione Appaltante del Comune e i concorrenti avverranno ai sensi dell'art. 76 del Codice; in particolare la Stazione appaltante provvederà a comunicare l'aggiudicazione definitiva a tutti gli offerenti, nonché eventuali esclusioni.

Come previsto dai Manuali sul funzionamento del MEPA disponibili sul portale sopra indicato, tutte le comunicazioni transiteranno sul Sistema con le modalità ivi previste.

La graduatoria degli offerenti e il successivo avviso sui risultati della procedura sarà pubblicato sul sito web del Comune di Genova www.comune.genova.it.

La C.A. si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora, ai sensi dell'art. 95 comma 12 del Codice, nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto di contratto, senza che in tal caso i concorrenti stessi possano avanzare richieste di indennizzo o risarcimento.

La C.A. si riserva altresì di procedere allo scorrimento della graduatoria in ogni caso in cui si renda necessario.

22. SPESE DI BOLLO A CARICO DELL'OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO:

Si rende noto che l'emanazione della risoluzione 96/e del 16 dicembre 2013 l'Agazia delle Entrate ha ritenuto dovuta l'imposta di bollo del valore di 16,00 euro anche sul documento di stipula del contratto sottoscritto digitalmente per le procedure MEPA. Pertanto l'aggiudicatario prima della stipula del contratto in firma digitale dovrà inviare a mezzo posta alla Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo, oltre al modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti debitamente compilato con l'indicazione dei conti correnti su cui verranno incassate le fatture, anche tre marche da bollo del valore di euro 16,00 od attestazione di avvenuto pagamento tramite modello F24.

Rinvio

Per quanto non espressamente previsto contratto di servizio, si rinvia ai principi in tema di procedure di affidamento e di esecuzione desumibili dal D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei Contratti pubblici" e dal D.P.R. 05.10.2010 n. 207 per le parti ancora in vigore. Tutti i testi normativi citati nel contratto di servizio si intendono comprensivi delle modifiche ed aggiornamenti intervenuti e pertanto nel testo attualmente vigente.



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E DIFESA DEL SUOLO

SETTORE ATTUAZIONE OPERE IDRAULICHE

OGGETTO: Affidamento diretto ex art. 36, comma 2, lettera a), D.lgs. 50/2016 a P.Q.R.S. s.r.l., dell'incarico per l'esecuzione del servizio relativo alle prove di laboratorio sui materiali da costruzione, nell'ambito dell'appalto denominato "Patto per la Città di Genova, finanziato con risorse F.S.C. - Programmazione 2014-2020. Adeguamento idraulico del torrente Chiaravagna in Comune di Genova - ultimo lotto: completamento sottomurazioni e abbassamento alveo - 1° stralcio funzionale". (CUP: B34H17000890001 - CIG: 8727582481 - MOGE: 17239).

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

(Arch. Roberto Valcalda)



COMUNE DI GENOVA

N.	Articolo	Descrizione	u.m.	quantità stimata	Prezzo unitario [euro]	Importo complessivo [euro]
1	IG.02.040	Confezione e maturazione dei provini di calcestruzzo. Con materiali forniti dal richiedente per un massimo di 4 provini (per ogni coppia di provini)	cad.	180	€ 50,00	€ 9 000,00
2	P.A.01	Sovraprezzo per prelievi di cls eseguiti in giorni festivi: Sovraprezzo alla voce IG.02.040 per prestazione eseguite in giorno festivo	cad.	10	€ 45,00	€ 450,00
3	P.A.02	Sovraprezzo per prelievi di cls eseguiti in orario notturno: Sovraprezzo alla voce IG.02.040 per prestazione in orario serale/notturno 18:00 - 07:00	cad.	10	€ 35,00	€ 350,00
4	IG.02.005	Disimballaggio provini da eventuali contenitori per ogni provino	cad.	360	€ 2,00	€ 720,00
5	IG.02.015	Rettifica cubetti e carote per ogni provino	cad.	360	€ 13,00	€ 4 680,00
6	IG.02.010	Resistenza a compressione di provini cubici o cilindrici per ogni provino	cad.	360	€ 8,50	€ 3 060,00
7	IG.02.050	Determinazione del cono di Abrams (Slump-test)	cad.	180	€ 15,00	€ 2 700,00
8	P.A.03	Sovraprezzo per slump test eseguiti nei giorni festivi: Sovraprezzo alla voce IG.02.050 per presenza dell'operatore in cantiere superiore alle 8 ore o nel caso in cui venga eseguito in giorni festivi. Per ogni prova effettuata nei giorni festivi e/o eccedente le 8 ore di permanenza dell'operatore in cantiere.	cad.	10	€ 5,00	€ 50,00
9	P.A.04	Prelievo terne di barre orditura metallica e/o saggi di carpenteria: Prelievo di n.1 o più terne di barre dello stesso diametro, ovvero, prelievo di saggi di carpenteria metallica (comprensivo del ritiro dei campioni e del trasporto in laboratorio). Valutato a giorno di prelievo. Tale voce non verrà considerata se il prelievo verrà eseguito in concomitanza con quello dei cubetti in cls.	cad.	40	€ 50,00	€ 2 000,00
10	IG.02.500.a	Prova di trazione su tondi lisci o ad aderenza migliorata/diametro fino a 16mm. Con determinazione dell'area della sezione, dei carichi di snervamento e di rottura e dell'allungamento percentuale a rottura. Per ogni provino	cad.	30	€ 13,00	€ 390,00
11	IG.02.500.b	Prova di trazione su tondi lisci o ad aderenza migliorata/diametro superiore a 16mm. Con determinazione dell'area della sezione, dei carichi di snervamento e di rottura e dell'allungamento percentuale a rottura. Per ogni provino	cad.	10	€ 15,00	€ 150,00
12	IG.02.505	Prova di piegamento 90° e successivo raddrizzamento a 20° per ogni provino.	cad.	40	€ 6,50	€ 260,00
13	IG.02.515	Prova di trazione su provette ricavate da profilati (comprese armature tubolari di micropali) e lamiere. Con determinazione dei carichi di snervamento e di rottura e dell'allungamento percentuale a rottura. Compresa la preparazione della provetta ricavata da profilati e laminati. Per ogni provetta	cad.	9	€ 65,00	€ 585,00
14	P.A.05	Prelievo in corso d'opera consistente in n. 3 Cubetti 4 x 4 x 16 cm di malta/boiaccia per rotture a 7 e 28 gg Comprensivo di fornitura di cubettiera in materiale rigido, costipamento e vibrazione dei provini, etichettatura, ritiro dei campioni e trasporto in laboratorio dopo un tempo massimo di 72 ore per la maturazione in vasca.	cad.	30	€ 101,00	€ 3 030,00
15	P.A.06	Prova a compressione di cubetto di malta/boiaccia Compreso preparazione e rettifica del cubetto ed emissione del relativo certificato di prova	cad.	30	€ 101,00	€ 3 030,00
16	IG.02.565.b	Prova di resilienza (terna) a basse temperature (da 0° a -20° C)	cad.	40	€ 25,00	€ 1 000,00



COMUNE DI GENOVA

17	O.02.060.1.a	<p>Prove di carico su pali:</p> <p>A mezzo di cella di carico estensimetro o trasduttore di pressione estensimetrico ecc..</p> <p>È incluso nel prezzo la presentazione dei risultati, la relativa elaborazione ed interpretazione ed il verbale di prova di carico che deve contenere almeno:</p> <ul style="list-style-type: none">- l'individuazione e le caratteristiche costruttive delle opere;- la data e l'ora della prova;- la localizzazione del palo;- la descrizione della struttura di prova;- la descrizione dell'eventuale strumentazione collocata all'interno del palo;- le curve di taratura degli strumenti utilizzati;- i grafici e le tabelle per la visualizzazione dei risultati della prova. <p>Compreso infine quanto altro occorre per eseguire la prova nel rispetto delle norme tecniche vigenti.</p> <p>La struttura di prova (trave di contrasto o zavorra, piastre di acciaio, profilati in acciaio, ecc.) dovrà essere fornita e messa in opera a cura dell'Impresa il cui costo è compreso nel prezzo di realizzazione del palo.</p> <p>Per una singola prova.</p> <p>A CARICO VERTICALE</p> <p>Per valutare l'entità gli abbassamenti verticali del palo per effetto del carico di prova ed il valore del carico limite.</p> <p>La misura dei cedimenti viene effettuata disponendo strumenti aventi una precisione di 1/100 mm, con 3 comparatori micrometrici posti a 120° l'uno dall'altro rispetto all'asse verticale del palo.</p> <p><u>-CON CARICO MASSIMO DI PROVA FINO A 3000 KN</u></p>	cad.	10	€ 1 011,60	€ 10 116,00
18	O.02.060.2.a	<p>Prova di tensionamento tirante:</p> <p>A mezzo di martinetto idraulico e misurazione degli allungamenti</p> <p>È incluso nel prezzo la presentazione dei risultati, la relativa elaborazione ed interpretazione ed il verbale di prova di carico che deve contenere almeno:</p> <ul style="list-style-type: none">- l'individuazione e le caratteristiche costruttive delle opere;- la data e l'ora della prova;- la localizzazione del tirante;- la descrizione della struttura di prova;- le curve di taratura degli strumenti utilizzati;- i grafici e le tabelle per la visualizzazione dei risultati della prova. <p>Compreso infine quanto altro occorre per eseguire la prova nel rispetto delle norme tecniche vigenti.</p>	cad.	19	€ 900,00	€ 17 100,00
19	O.02.058b	<p>Predisposizione di prova di carico su pali:</p> <p>Ordinata dalla Direzione lavori oltre i limiti stabiliti dal relativo articolo delle Norme Tecniche ed eseguita con le opportune modalità dello stesso, comprendente la messa in opera della struttura della prova (trave di contrasto o zavorra, piastre e profilati in acciaio ecc.)</p> <p><u>-PER PALI TRIVELLATI DI PICCOLO DIAMETRO O MICROPALI</u></p>	cad.	10	€ 259,17	€ 2 591,70
COMPLESSIVO						€ 61 262,70



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E DIFESA DEL SUOLO

SETTORE ATTUAZIONE OPERE IDRAULICHE

OGGETTO: Affidamento diretto ex art. 36, comma 2, lettera a), D.lgs. 50/2016 a P.Q.R.S. s.r.l., dell'incarico per l'esecuzione del servizio relativo alle prove di laboratorio sui materiali da costruzione, nell'ambito dell'appalto denominato "Patto per la Città di Genova, finanziato con risorse F.S.C. - Programmazione 2014-2020. Adeguamento idraulico del torrente Chiaravagna in Comune di Genova - ultimo lotto: completamento sottomurazioni e abbassamento alveo - 1° stralcio funzionale". (CUP: B34H17000890001 - CIG: 8727582481 - MOGE: 17239).

ELENCO PREZZI

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

(Arch. Roberto Valcalda)



COMUNE DI GENOVA

Articolo	Descrizione	Prezzo unitario [euro]
IG.02.040	Confezione e maturazione dei provini di calcestruzzo. Con materiali forniti dal richiedente per un massimo di 4 provini (per ogni coppia di provini)	€ 50,00
P.A.01	Sovraprezzo per prelievi di cls eseguiti in giorni festivi: Sovraprezzo alla voce IG.02.040 per prestazione eseguite in giorno festivo	€ 45,00
P.A.02	Sovraprezzo per prelievi di cls eseguiti in orario notturno: Sovraprezzo alla voce IG.02.040 per prestazione in orario serale/notturno 18:00 - 07:00	€ 35,00
IG.02.005	Disimballaggio provini da eventuali contenitori per ogni provino	€ 2,00
IG.02.015	Rettifica cubetti e carote per ogni provino	€ 13,00
IG.02.010	Resistenza a compressione di provini cubici o cilindrici per ogni provino	€ 8,50
IG.02.050	Determinazione del cono di Abrams (Slump-test)	€ 15,00
P.A.03	Sovraprezzo per slump test eseguiti nei giorni festivi: Sovraprezzo alla voce IG.02.050 per presenza dell'operatore in cantiere superiore alle 8 ore o nel caso in cui venga eseguito in giorni festivi. Per ogni prova effettuata nei giorni festivi e/o eccedente le 8 ore di permanenza dell'operatore in cantiere.	€ 5,00
P.A.04	Prelievo terne di barre orditura metallica e/o saggi di carpenteria: Prelievo di n.1 o più terne di barre dello stesso diametro, ovvero, prelievo di saggi di carpenteria metallica (comprensivo del ritiro dei campioni e del trasporto in laboratorio). Valutato a giorno di prelievo. Tale voce non verrà considerata se il prelievo verrà eseguito in concomitanza con quello dei cubetti in cls.	€ 50,00
IG.02.500.a	Prova di trazione su tondi lisci o ad aderenza migliorata/diametro fino a 16mm. Con determinazione dell'area della sezione, dei carichi di snervamento e di rottura e dell'allungamento percentuale a rottura. Per ogni provino	€ 13,00
IG.02.500.b	Prova di trazione su tondi lisci o ad aderenza migliorata/diametro superiore a 16mm. Con determinazione dell'area della sezione, dei carichi di snervamento e di rottura e dell'allungamento percentuale a rottura. Per ogni provino	€ 15,00
IG.02.505	Prova di piegamento 90° e successivo raddrizzamento a 20° per ogni provino.	€ 6,50
IG.02.515	Prova di trazione su provette ricavate da profilati (comprese armature tubolari di micropali) e lamiere. Con determinazione dei carichi di snervamento e di rottura e dell'allungamento percentuale a rottura. Compresa la preparazione della provetta ricavata da profilati e laminati. Per ogni provetta	€ 65,00
P.A.05	Prelievo in corso d'opera consistente in n. 3 Cubetti 4 x 4 x 16 cm di malta/boiaccia per rotture a 7 e 28 gg Comprensivo di fornitura di cubettiera in materiale rigido, costipamento e vibrazione dei provini, etichettatura, ritiro dei campioni e trasporto in laboratorio dopo un tempo massimo di 72 ore per la maturazione in vasca.	€ 101,00
P.A.06	Prova a compressione di cubetto di malta/boiaccia Compreso preparazione e rettifica del cubetto ed emissione del relativo certificato di prova	€ 101,00
IG.02.565.b	Prova di resilienza (terna) a basse temperature (da 0° a -20° C)	€ 25,00



COMUNE DI GENOVA

O.02.060.1.a	<p>Prove di carico su pali: A mezzo di cella di carico estensimetro o trasduttore di pressione estensimetrico ecc.. È incluso nel prezzo la presentazione dei risultati, la relativa elaborazione ed interpretazione ed il verbale di prova di carico che deve contenere almeno: - l'individuazione e le caratteristiche costruttive delle opere; - la data e l'ora della prova; - la localizzazione del palo; - la descrizione della struttura di prova; - la descrizione dell'eventuale strumentazione collocata all'interno del palo; - le curve di taratura degli strumenti utilizzati; - i grafici e le tabelle per la visualizzazione dei risultati della prova. Compreso infine quanto altro occorre per eseguire la prova nel rispetto delle norme tecniche vigenti. La struttura di prova (trave di contrasto o zavorra, piastre di acciaio, profilati in acciaio, ecc.) dovrà essere fornita e messa in opera a cura dell'Impresa il cui costo è compreso nel prezzo di realizzazione del palo. Per una singola prova. A CARICO VERTICALE Per valutare l'entità gli abbassamenti verticali del palo per effetto del carico di prova ed il valore del carico limite. La misura dei cedimenti viene effettuata disponendo strumenti aventi una precisione di 1/100 mm, con 3 comparatori micrometrici posti a 120° l'uno dall'altro rispetto all'asse verticale del palo. <u>-CON CARICO MASSIMO DI PROVA FINO A 3000 KN</u></p>	€ 1 011,60
O.02.060.2.a	<p>Prova di tensionamento tirante: A mezzo di martinetto idraulico e misurazione degli allungamenti È incluso nel prezzo la presentazione dei risultati, la relativa elaborazione ed interpretazione ed il verbale di prova di carico che deve contenere almeno: - l'individuazione e le caratteristiche costruttive delle opere; - la data e l'ora della prova; - la localizzazione del tirante; - la descrizione della struttura di prova; - le curve di taratura degli strumenti utilizzati; - i grafici e le tabelle per la visualizzazione dei risultati della prova. Compreso infine quanto altro occorre per eseguire la prova nel rispetto delle norme tecniche vigenti.</p>	€ 900,00
O.02.058b	<p>Predisposizione di prova di carico su pali: Ordinata dalla Direzione lavori oltre i limiti stabiliti dal relativo articolo delle Norme Tecniche ed eseguita con le opportune modalità dello stesso, comprendente la messa in opera della struttura della prova (trave di contrasto o zavorra, piastre e profilati in acciaio ecc.) <u>-PER PALI TRIVELLATI DI PICCOLO DIAMETRO O MICROPALI</u></p>	€ 259,17



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E DIFESA DEL SUOLO

SETTORE ATTUAZIONE OPERE IDRAULICHE

OGGETTO: Affidamento diretto ex art. 36, comma 2, lettera a), D.lgs. 50/2016 a P.Q.R.S. s.r.l., dell'incarico per l'esecuzione del servizio relativo alle prove di laboratorio sui materiali da costruzione, nell'ambito dell'appalto denominato "Patto per la Città di Genova, finanziato con risorse F.S.C. - Programmazione 2014-2020. Adeguamento idraulico del torrente Chiaravagna in Comune di Genova - ultimo lotto: completamento sottomurazioni e abbassamento alveo - 1° stralcio funzionale". (CUP: B34H17000890001 - CIG: 8727582481 - MOGE: 17239).

LISTA DELLE LAVORAZIONI

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
(Arch. Roberto Valcalda)



COMUNE DI GENOVA

Articolo	Descrizione	u.m.	Quantità stimata	Prezzo unitario offerto in cifre [euro]	Prezzo unitario offerto in lettere [euro]	Importo totale offerto in lettere [euro]
IG.02.040	Confezione e maturazione dei provini di calcestruzzo. Con materiali forniti dal richiedente per un massimo di 4 provini (per ogni coppia di provini)	cad.	180
P.A.01	Sovraprezzo per prelievi di cls eseguiti in giorni festivi: Sovraprezzo alla voce IG.02.040 per prestazione eseguite in giorno festivo	cad.	10
P.A.02	Sovraprezzo per prelievi di cls eseguiti in orario notturno: Sovraprezzo alla voce IG.02.040 per prestazione in orario serale/notturno 18:00 - 07:00	cad.	10
IG.02.005	Disimballaggio provini da eventuali contenitori per ogni provino	cad.	360
IG.02.015	Rettifica cubetti e carote per ogni provino	cad.	360
IG.02.010	Resistenza a compressione di provini cubici o cilindrici per ogni provino	cad.	360
IG.02.050	Determinazione del cono di Abrams (Slump-test)	cad.	180
P.A.03	Sovraprezzo per slump test eseguiti nei giorni festivi: Sovraprezzo alla voce IG.02.050 per presenza dell'operatore in cantiere superiore alle 8 ore o nel caso in cui venga eseguito in giorni festivi. Per ogni prova effettuata nei giorni festivi e/o eccedente le 8 ore di permanenza dell'operatore in cantiere.	cad.	10
P.A.04	Prelievo terne di barre orditura metallica e/o saggi di carpenteria: Prelievo di n.1 o più terne di barre dello stesso diametro, ovvero, prelievo di saggi di carpenteria metallica (comprensivo del ritiro dei campioni e del trasporto in laboratorio). Valutato a giorno di prelievo. Tale voce non verrà considerata se il prelievo verrà eseguito in concomitanza con quello dei cubetti in cls.	cad.	40
IG.02.500.a	Prova di trazione su tondi lisci o ad aderenza migliorata/ diametro fino a 16mm. Con determinazione dell'area della sezione, dei carichi di snervamento e di rottura e dell'allungamento percentuale a rottura. Per ogni provino	cad.	30
IG.02.500.b	Prova di trazione su tondi lisci o ad aderenza migliorata/ diametro superiore a 16mm. Con determinazione dell'area della sezione, dei carichi di snervamento e di rottura e dell'allungamento percentuale a rottura. Per ogni provino	cad.	10
IG.02.505	Prova di piegamento 90° e successivo raddrizzamento a 20° per ogni provino.	cad.	40



COMUNE DI GENOVA

IG.02.515	Prova di trazione su provette ricavate da profilati (comprese armature tubolari di micropali) e lamiera. Con determinazione dei carichi di snervamento e di rottura e dell'allungamento percentuale a rottura. Compresa la preparazione della provetta ricavata da profilati e laminati. Per ogni provetta	cad.	9
P.A.05	Prelievo in corso d'opera consistente in n. 3 Cubetti 4 x 4 x 16 cm di malta/boiaccia per rotture a 7 e 28 gg Comprensivo di fornitura di cubettiera in materiale rigido, costipamento e vibrazione dei provini, etichettatura, ritiro dei campioni e trasporto in laboratorio dopo un tempo massimo di 72 ore per la maturazione in vasca.	cad.	30
P.A.06	Prova a compressione di cubetto di malta/boiaccia Compreso preparazione e rettifica del cubetto ed emissione del relativo certificato di prova	cad.	30
IG.02.565.b	Prova di resilienza (terna) a basse temperature (da 0° a -20° C)	cad.	40
O.02.060.1.a	Prove di carico su pali: A mezzo di cella di carico estensimetro o trasduttore di pressione estensimetrico ecc.. È incluso nel prezzo la presentazione dei risultati, la relativa elaborazione ed interpretazione ed il verbale di prova di carico che deve contenere almeno: - l'individuazione e le caratteristiche costruttive delle opere; - la data e l'ora della prova; - la localizzazione del palo; - la descrizione della struttura di prova; - la descrizione dell'eventuale strumentazione collocata all'interno del palo; - le curve di taratura degli strumenti utilizzati; - i grafici e le tabelle per la visualizzazione dei risultati della prova. Compreso infine quanto altro occorre per eseguire la prova nel rispetto delle norme tecniche vigenti. La struttura di prova (trave di contrasto o zavorra, piastre di acciaio, profilati in acciaio, ecc.) dovrà essere fornita e messa in opera a cura dell'Impresa il cui costo è compreso nel prezzo di realizzazione del palo. Per una singola prova. A CARICO VERTICALE Per valutare l'entità gli abbassamenti verticali del palo per effetto del carico di prova ed il valore del carico limite. La misura dei cedimenti viene effettuata disponendo strumenti aventi una precisione di 1/100 mm, con 3 comparatori micrometrici posti a 120° l'uno dall'altro rispetto all'asse verticale del palo. <u>-CON CARICO MASSIMO DI PROVA FINO A 3000 KN</u>	cad.	10



COMUNE DI GENOVA

O.02.060.2.a	Prova di tensionamento tirante: A mezzo di martinetto idraulico e misurazione degli allungamenti È incluso nel prezzo la presentazione dei risultati, la relativa elaborazione ed interpretazione ed il verbale di prova di carico che deve contenere almeno: - l'individuazione e le caratteristiche costruttive delle opere; - la data e l'ora della prova; - la localizzazione del tirante; - la descrizione della struttura di prova; - le curve di taratura degli strumenti utilizzati; - i grafici e le tabelle per la visualizzazione dei risultati della prova. Compreso infine quanto altro occorre per eseguire la prova nel rispetto delle norme tecniche vigenti.	cad.	19
O.02.058b	Predisposizione di prova di carico su pali: Ordinata dalla Direzione lavori oltre i limiti stabiliti dal relativo articolo delle Norme Tecniche ed eseguita con le opportune modalità dello stesso, comprendente la messa in opera della struttura della prova (trave di contrasto o zavorra, piastre e profilati in acciaio ecc.) <u>-PER PALI TRIVELLATI DI PICCOLO DIAMETRO O MICROPALI</u>	cad.	10
IMPORTO COMPLESSIVO					